



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

PENSARCI UNITI - ACCOGLIENZA E INCLUSIONE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire la partecipazione dei cittadini, italiani e stranieri, alla vita comunitaria del territorio, supportandoli nell'acquisizione degli strumenti e delle competenze necessarie per inserirsi attivamente nel contesto sociale e culturale in cui vivono. Il progetto contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ('Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età') operando nell'ambito di azione C (Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese). Nello specifico, il progetto si concretizza nell'offerta di servizi, proposte formative e percorsi di supporto e accompagnamento all'utilizzo dei servizi, nonché nell'organizzazione di attività ricreative e socio-culturali in grado di coinvolgere tutti i target di progetto: minori e adulti di origine straniera, giovani e NEET esclusi dal mondo del lavoro, giovani e cittadinanza in generale. Il progetto avrà la capacità di operare direttamente sulla sensibilità delle comunità, coinvolgendo direttamente i cittadini nella realizzazione delle attività ed iniziative anche attraverso l'utilizzo della webradio WebArci, che permetterà di coinvolgere le seconde e terze generazioni e promuovere sul web una cultura dell'accoglienza e della conoscenza di culture diverse.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari (massimo 4, di cui 1 posto riservato a GMO - Giovani Minori Opportunità) impareranno a comunicare e diffondere la cultura associativa, contribuendo al miglioramento della comunicazione interna ed esterna. Saranno coinvolti nelle seguenti attività specifiche: Affiancamento negli corsi di italiano L2 per adulti e doposcuola, collaborando alla realizzazione di unità didattiche e attività ludico-ricreative; Supporto presso lo Sportello Informativo Immigrati nella gestione, consulenza e prima informazione agli utenti, stesura curriculum vitae e facilitazione nella ricerca di informazioni; Animazione e sviluppo dei canali di comunicazione social e aggiornamento del sito internet con traduzione multilingue dei contenuti; Realizzazione di comunicati stampa, locandine, manifesti e gestione iniziative associative; Coinvolgimento nel tesseramento e mantenimento dei rapporti con altri circoli Arci attraverso mediazione e sensibilizzazione; Supporto nell'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione informatica per gli utenti; Partecipazione nella progettazione e realizzazione di attività di aggregazione giovanile, animazione, educazione alla cittadinanza attiva, lezioni di cinema; Coinvolgimento nelle attività di sensibilizzazione sulla legalità, laboratori tematici e organizzazione di eventi; Partecipazione alle attività in carcere attraverso laboratori creativi e organizzazione di installazioni itineranti; Presenza in tutte le fasi di creazione, messa in onda e divulgazione dei contenuti radiofonici della WebRadio, con focus su temi di immigrazione, integrazione e intercultura. Nel complesso, gli operatori volontari svilupperanno competenze trasversali quali capacità di partecipazione civica, lavoro di gruppo, lettura della realtà, comunicazione sociale, editoria digitale e responsabilità di cittadinanza attiva.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012562NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012562NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte orario annuale di 1145 ore articolate su 5 giorni settimanali di servizio. La formazione generale e specifica potrà essere svolta nel giorno di sabato. I volontari devono utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede la casella di posta elettronica. I giorni di permesso vengono concordati con l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e devono essere collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività, con richiesta inoltrata almeno 48 ore prima. I volontari possono partecipare, se interessati, ai campi della legalità organizzati da ARCI Nazionale/Libera e ai corsi di formazione organizzati da Arci Toscana al Meeting Internazionale Antirazzista presso il Parco della Cecinella a Cecina mare. È prevista disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile. Per il raggiungimento degli obiettivi, ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, presso altre sedi dell'associazione o presso associazioni partner, e di partecipare a formazioni al di fuori della sede in via eccezionale.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.
Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica prevede una durata complessiva di 83 ore, da erogarsi entro il terzo mese dall'avvio del progetto. I moduli sono articolati come segue: Modulo A (10 ore FAD + 2 ore in presenza) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, con focus su sicurezza sul lavoro, DL 81/2008, rischi specifici nei luoghi di svolgimento e emergenze; Modulo B (10 ore) - Principali tecniche di comunicazione, redazione di articoli, ufficio stampa web, uso di applicativi informatici, social network e storytelling; Modulo C (8 ore) - Dinamiche di gruppo, apprendimento collettivo per il raggiungimento degli obiettivi, problem-solving; Modulo D (10 ore) - Alfabetizzazione grafica, utilizzo di programmi di fotoritocco, realizzazione di locandine, volantini e dépliant; Modulo E (4 ore) - La WebRadio come strumento di aggregazione, organizzazione e strategie di comunicazione radiofonica; Modulo F (6 ore) - Presentazione delle associazioni e circoli Arci in Val di Cornia, dinamiche di interazione con il Comitato Territoriale, riflessioni sui fenomeni migratori; Modulo G (8 ore) - Basi dell'insegnamento dell'italiano L2 agli stranieri, metodologie didattiche, pedagogia dell'accoglienza, mediazione linguistica e culturale; Modulo H (8 ore) - Nozioni teoriche e pratiche relative allo Sportello Informativo Immigrati, normativa su permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, cittadinanza italiana; Modulo I (6 ore) - Percorso sulla legalità, presentazione delle attività in carcere, Messa alla Prova e Affidamento in Prova; Modulo J (5 ore) - Accoglienza iniziale con presentazione della sede e del ruolo dei volontari, e riunione di verifica finale del percorso. Le metodologie didattiche adottate privilegiano l'apprendimento attivo e partecipativo, con ricorso a lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, tecniche simulate, studio di casi, brainstorming, mind mapping e formazione a distanza sincrona e asincrona (non oltre il 50% complessivo, con asincrona massimo 30%). La formazione specifica è parte integrante del progetto e conteggiata ai fini del monte ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INCLUSIONE A TUTTO TONDO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiiettivo 3 Agenda 2030:Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'attività di tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulate; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 7 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione

dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. per facilitare l'op. vol., alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto. i moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.